



COMUNE DI MONTEGALLO

(Provincia di Ascoli Piceno)

Frazione Balzo Piazza Taliani n°5 – 63094 Montegallo (AP) – Tel.0736.806122 – Fax 0736.806102 – P. Iva 00357070440
E-mail infoposta@comune.montegallo.ap.it Sito web www.comune.montegallo.ap.it

ORDINANZA

Registro Generale n.18 del 14/05/2020

Registro Particolare n.18 del 14/05/2020

**OGGETTO: REVOCA ORDINANZA SINDACALE N.522 DEL 25/05/2017 – CHIESA DI SAN LORENZO IN FRAZIONE PIANO
- FOGLIO N.17 PARTICELLA A.**

IL SINDACO

PREMESSO che:

- in data 24/08/2016 si è verificato un evento sismico di mag. 6.0 della scala Richter che ha interessato in modo considerevole il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria tra cui il Comune di Montegallo;
- nella serata del 26/10/2016 il territorio comunale è stato interessato da altre due fortissime scosse che hanno causato nuovi ingenti danni e molta apprensione tra la popolazione;
- in data 30/10/2016 si è verificato un ulteriore evento sismico di mag. 6.5 che ha interessato in modo considerevole il territorio Comunale;
- in conseguenza di tale fenomeno si è verificata una grave situazione di emergenza comunale;
- con delibera del Consiglio dei Ministri è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, commi 1 e 1-bis, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii., per la durata di 180 giorni, ossia fino al 21 febbraio 2017, lo stato di emergenza per il sisma del 24 agosto 2016 che ha colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, sono stati estesi, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;
- con delibera del Consiglio dei Ministri datata 20-01-2017, è stato ulteriormente esteso lo stato di emergenza dichiarato con precedente delibera del 25-08-2016, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato il territorio dalla seconda decade del mese;
- con delibera del Consiglio dei Ministri datata 10-02-2017 è stato prorogato di 180 gg lo stato di emergenza nei territori colpiti dal sisma del 24-08-2016, 26 e 30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno i territori medesimi;
- con la legge n.123 datata 03-08-2017 la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, con deliberazione, rispettivamente, del 27 e del 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017, è stata prorogata fino al 28 febbraio 2018;
- con delibera del Consiglio dei Ministri datata 22-02-2018 è stato prorogato di 180 gg lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016, il 26 e il 30 ottobre 2016, il 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade del mese di gennaio 2017;
- con la legge n.89 datata 24/07/2018 lo stato di emergenza prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20

giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, e' prorogato fino al 31 dicembre 2018;

- con la Legge n.145 del 30 dicembre 2018 la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, ed esteso in relazione agli eventi verificatisi successivamente, è stata prorogata fino al 31 dicembre 2019;
- con la Legge n.156 del 02/12/2019, lo stato di emergenza è stato da ultimo prorogato al 31 dicembre 2020;

VISTE le varie ordinanze concernenti la materia emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

VISTO l'esito della verifica di danno ed agibilità realizzata attraverso la compilazione della scheda per il rilievo del danno ai beni culturali – CHIESE per il rilevamento dei danni, pronto intervento e agibilità per edifici e beni culturali nell'emergenza post-sisma, condotta dalla squadra MAR08 scheda n° 001 ID UCCR 1824 in data 27/02/2017 e le relative conclusioni.

VISTA la propria ordinanza R.G. n.522 del 25/05/2017 – prot. n.4775 del 25/05/2017 con la quale veniva dichiarata l'inagibilità totale, inibendone l'utilizzo per i proprietari, per gli occupanti a qualunque titolo, nonché per chiunque vi possa accedere, sino al perdurare delle condizioni rilevate della chiesta di San Lorenzo in Frazione Piano (Foglio n.17 Mappale n.A).

VISTO il D.L. n. 189 del 17/10/2016 e s.m.i. ad oggetto "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016.*" Che all'art.1 comma 1, dispone "*1. Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis. Nei Comuni di Teramo, Rieti, Ascoli Piceno, Macerata, Fabriano e Spoleto le disposizioni di cui agli articoli 45, 46, 47 e 48 si applicano limitatamente ai singoli soggetti danneggiati che dichiarino l'inagibilità del fabbricato, casa di abitazione, studio professionale o azienda, ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con trasmissione agli uffici dell'Agenzia delle entrate e dell'Istituto nazionale per la previdenza sociale territorialmente competenti.*"

VISTA la Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i lavori di Riparazione e Miglioramento Sismico della Chiesa di San Lorenzo in Frazione Piano presentata da Rossi Emidio in qualità di delegato della Parrocchia di San Bernardino e acquisita ns. prot. n. 11247 del 11/12/2017;

CONSIDERATO che i lavori di riparazione danni sono stati conclusi così come da comunicazione di fine lavori trasmessa dall'Arch. Cellini Jacopo con protocollo USR al n.44267 in data 26/06/2019;

VISTA la Segnalazione Certificata per l'Agibilità trasmessa dall'Arch. Cellini Jacopo con protocollo USR al n.44267 in data 26/06/2019;

RAVVISATA pertanto la necessità e l'urgenza di adottare provvedimenti di revoca a seguito di quanto dichiarato nella citata nota di fine lavori e conseguita agibilità dell'edificio in parola;

VISTO l'art 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225 e S.M.I.

VISTA la Legge 241/90 e s.m.e.i..

VISTI gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

VISTO il vigente statuto comunale.

DICHIARA

AGIBILE la Chiesa di San Lorenzo in Frazione Piano (Foglio n.17 Mappale n.A) - con effetto dalla data del presente provvedimento;

DISPONE

1. la revoca dell'ordinanza R.G. n.522 del 25/05/2017 con riferimento all'immobile sito in Montegallo Frazione Piano – Foglio n.17 Mappale n.A;

- la notifica della presente ordinanza a:
DON RICCARDO PATALANO nato Roma il 18/05/1983 PTLRCR83E18H501G residente in Via Stradella n.1B a Spinetoli (AP), in qualità di legale rappresentate della PARROCCHIA SAN BERNARDINO – c.f. 92004740442 – Frazione Balzo del comune di MONTEGALLO (AP);

DISPONE ALTRESI

- Di comunicare il presente provvedimento:
 - al Sig. Prefetto di Ascoli Piceno via PEC protocollo.prefap@pec.interno.it
 - alla Regione Marche – Dipartimento Regionale Protezione Civile via PEC regione.marche.dipartimento.politiche.sicurezza@emarche.it
- Di affiggere il presente provvedimento all'albo Pretorio online del Comunale di Montegallo.

RENDE NOTO

Che contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- Ricorso al Prefetto di Ascoli Piceno entro 30 gg.

ovvero

- Ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero

- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Che la pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ai sensi della legge 241/90 e s.m.e.i.

Dalla Casa Comunale, li 14/05/2020

ILSINDACO

Mergio Fabiani

